

Piano finanziario (PF) 2009 - 2013

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Premessa

L'art. 156 della LOC prevede l'obbligatorietà dell'allestimento del Piano Finanziario (PF) per i Comuni con una popolazione al di sopra dei 500 abitanti.

Come vi è noto, il Piano Finanziario deve essere sottoposto al Consiglio Comunale per discussione, senza tuttavia prevedere approvazioni o votazioni formali in materia.

Per la terza volta, il Piano Finanziario per il quadriennio in corso è stato preparato con l'ausilio di una ditta esterna, specializzata nel campo (che vanta anni di esperienza nel settore specifico) e che, essendo anche la nostra società di revisione, conosce in dettaglio le finanze del nostro Comune: la Interfida SA di Mendrisio.

Per quanto riguarda **la lettura dei dati tecnici** vi rimandiamo interamente al **rapporto allestito dal consulente esterno**, che vi verrà trasmesso per posta nel corso delle prossime settimane.

Ci limiteremo ad esporvi un nostro commento più politico, nonché la visione municipale riguardante gli investimenti dei prossimi anni, tenuto conto delle proiezioni economiche e dell'evoluzione del moltiplicatore.

Va inoltre ricordato che il Piano Finanziario, che non è vincolante per il Municipio, è allestito ad un livello di precisione più indeterminato rispetto ai conti consuntivi e preventivi, per evidenti motivi di attendibilità.

Le risultanze del piano economico-finanziario sono in particolare determinate da ipotesi-base, quali i tassi di incremento del gettito, le previsioni sui tassi di interesse, le previsioni sull'evoluzione della popolazione, le previsioni circa l'aumento dell'inflazione e dei salari, per non citare che i fattori più importanti.

Il Piano Finanziario vi viene presentato ora in quanto alcune discussioni inerenti la Via San Gottardo e la Centrale termica a legna, due investimenti di capitale importanza finanziaria, il primo dei quali ha innescato un lungo dibattito che è sfociato in una richiesta di revoca del credito, hanno comportato un approfondimento supplementare da parte del Municipio. Come potrete vedere, nel presente Piano Finanziario il Municipio ha comunque deciso di inserire l'investimento di Via San Gottardo, in quanto si tratta pur sempre di un'opera votata a larga maggioranza da parte del Consiglio comunale e la cui richiesta di revoca è stata sottoscritta da meno di un terzo dei consiglieri comunali.

Principali caratteristiche del PF 2009-2013 / chiave di lettura dei dati

Il Piano Finanziario 2009-2013 è fundamentalmente caratterizzato da due importanti componenti:

- la prima è quella rappresentata dalle modifiche della LOC, ed in particolare modo la decisione di applicare progressivamente un tasso di ammortamento minimo pari al 10%, da raggiungere entro il 2013. Fattore questo che incide in maniera determinante sulle uscite delle gestione corrente;
- la seconda è quella rappresentata dalla concreta volontà del Municipio di completare o di dare inizio a tutta una serie di opere, onerose, che segneranno il nostro territorio per gli anni a venire. Questi progetti avranno, giocoforza, un' influenza diretta sul moltiplicatore d'imposta, che potrebbe essere leggermente ritoccato verso l'alto, come anche risulta dalla proiezioni elaborate e presentate nei documenti allegati al seguente PF.

Le **situazione finanziaria di partenza** del Comune di Muralto è da **considerarsi buona**. Il Comune di Muralto dispone oggi di un capitale proprio alto (quota di capitale proprio del 24,2%) e di un indebitamento medio (2'540.-- franchi di debito pubblico pro capite). Nel corso del quadriennio, qualora si dovessero realizzare gli investimenti proposti, si prevede di presentare **una sostanziale situazione di pareggio dei conti, tenuto comunque conto dell'adattamento progressivo del moltiplicatore comunale che potrebbe raggiungere, nel medio termine, un valore pari al 85%**.

Occorre inoltre segnalare che, a partire dal 2010, il Comune dovrà far fronte ad un indebitamento di circa fr. 1,5milioni all'anno per finanziare gli investimenti, in quanto non sarà più possibile far fronte al pareggio monetario dei costi (in pratica la liquidità generata dalla gestione corrente non sarà più sufficiente per coprire le spese di investimento prospettate). Questa situazione è ovviamente legata alla fuoriuscita monetaria generata dagli importanti investimenti previsti e dovrebbe terminare nel 2013-2014, al momento in cui saranno conclusi gli investimenti presentati in questo Piano Finanziario.

Ammortamento straordinario

L'anno 2009, da profilo contabile, sarà caratterizzato da un' importante operazione finanziaria, che qui vi descriviamo ma che, per la sua particolare caratteristica, vi sarà dettagliatamente illustrata nel corso della serata di presentazione del Piano Finanziario.

La nuova LOC concede ai Comuni la facoltà - per far fronte all'obbligo di passare dal 5% al 10% di tasso di ammortamento minimo - di effettuare un ammortamento straordinario, registrandolo direttamente a bilancio, in contropartita del capitale proprio o di una rivalutazione di beni patrimoniali sottostimati.

In quest'ottica, nel 2009, il Municipio proporrà un ammortamento straordinario di fr. 8 milioni mediante rivalutazione di 5 milioni di fr. del valore delle azioni della SES (sottovalutate a bilancio) e l'abbattimento di 3 milioni di fr. del capitale proprio (il cui valore è alto). Questa operazione ci permetterà di esporre in contabilità degli importi ammortizzabili più bassi e più consoni ai reali valori della sostanza. Come detto in precedenza, con ciò sarà poi possibile far fronte al tasso di ammortamento minimo, che passa progressivamente dal 5% al 10%, previsto dalla nuova LOC, senza pesare in modo influente sulla gestione corrente degli anni seguenti.

Il piano delle Opere

Fatta astrazione dalle indicazioni di carattere più tecnico, una delle espressioni politiche più importanti è quella del Piano Finanziario, riassunta nel **piano delle opere**. Quest'ultimo documento è composto da una lista di investimenti che lo scrivente Esecutivo intende realizzare, o mettere in cantiere, durante il quadriennio in corso. Parallelamente il Municipio mantiene un'incisiva gestione politica nell'ambito dei servizi generali alla popolazione.

Accanto alle opere che obbligatoriamente occorre eseguire (canalizzazioni, strade e opere di miglioria diverse) ed a quelle già votate e dunque già approfonditamente discusse, vi è tutta una serie di investimenti che rappresentano appunto l'espressione del progetto politico locale e regionale.

Di seguito vi elenchiamo le opere principali, tenuto conto del fatto che quelle già votate o di normale amministrazione sono già state approfondite in altra sede (Consuntivi o Preventivi).

Via San Gottardo

Il capitolo dedicato a Via San Gottardo è già stato oggetto di lunghe discussioni e, come noto a tutti, su di esso è attualmente pendente una Mozione mediante la quale è stata richiesta la revoca del credito.

Il Municipio ha valutato attentamente la situazione in essere ed è comunque giunto alla conclusione di presentare quest'investimento nel Piano delle opere, per due essenziali motivi: il primo risiede nel fatto che si tratta pur sempre di un credito votato e voluto all'unanimità dall'esecutivo e a grande maggioranza dal legislativo. Il secondo motivo è dettato dal fatto che gli stessi mozionanti hanno a chiare lettere manifestato la volontà di intervenire su Via San Gottardo (vedi testo della mozione), se pur in maniera differente da quanto inizialmente proposto ed approvato.

Le proiezioni effettuate dal Municipio mostrano che l'investimento, se realizzato così come inizialmente proposto, influisce a medio lungo termine con circa 3 punti di moltiplicatore.

Sottopassaggio Via San Gottardo - Sottopassaggio via Collegiata

In concomitanza con la possibile edificazione del nuovo centro socio residenziale di Via San Gottardo, il Municipio potrebbe proporre la realizzazione di due sottopassaggi, uno che dal nuovo centro socio residenziale conduce alla Residenza al Parco ed il secondo, che dalla zona Residenza al Parco, permette di accedere alla Zona Stazione e poi al Lungolago.

Centrale Polizia

La nuova centrale di polizia, che permetterebbe di accogliere sotto uno stesso tetto tutti gli agenti del servizio convenzionato di Muralto e Minusio, verrebbe ricavata ristrutturando la casa ex Tamagni, che è situata dietro il palazzo Comunale.

Si tratterebbe di un vero e proprio posto di comando, che dovrebbe in futuro essere riconosciuto, in caso di costituzione della polizia regionalizzata con sede a Locarno, quale posto di appoggio (front office). Ciò permetterebbe di mantenere le forze dell'ordine sul nostro territorio, garantendo così un servizio di sicurezza di prossimità.

Attualmente, il Municipio ha deliberato uno studio di dettaglio che permetterà, nei prossimi mesi, di sottoporre una richiesta di credito dettagliata, per approvazione, al Consiglio comunale.

Qualora venisse approvato il credito, l'opera potrebbe essere realizzata a cavallo tra il 2010 ed il 2011.

Stabili comunali

Dopo l'intervento radicale sugli stabili scolastici (Scuola dell'Infanzia e scuole comunali), occorrerà anche metter mano allo stabile della sala congressuale ed alla casa comunale. La sala congressuale necessita di un intervento di manutenzione pesante, soprattutto per quanto riguarda l'impiantistica elettrica e le misure di polizia del fuoco. Non si esclude inoltre di mettere mano al bar Incontro, con delle migliorie di carattere qualitativo. La casa Comunale, dal canto suo, necessiterà alcuni interventi, come il rifacimento dei serramenti, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti e, non da ultimo, un lifting della sala del Consiglio comunale.

Parco La Monda

In questi mesi, il Municipio ha deliberato la sistemazione del parco la Monda, decidendo di sostituire i canestri ed i tabelloni esistenti e di procedere con un riasfalto. Si tratta di un intervento necessario per poter rendere di nuovo agibile alla popolazione, ma soprattutto ai giovani, questo importante angolo del Comune. Una seconda tappa potrebbe essere quella di una vera e propria riqualifica del sedime, che verrebbe trasformato (partendo dall'esistente) in un centro di svago multifunzionale.

Nuovo Porto

La sempre maggior richiesta da parte di domiciliati o dimoranti di voler disporre di un posto barca, nonché l'esigenza di venire incontro alle richieste sempre maggiori di traffico turistico da diporto, ha stimolato il Municipio (in un'ottica di esigenza regionale) ad avviare le pratiche di fattibilità riguardanti un possibile allargamento del porto esistente. Pur trattandosi ancora di un progetto allo stadio embrionale, si stima di poter iniziare la realizzazione dell'opera verso la fine del quadriennio.

Illuminazione natalizia

L'illuminazione natalizia, richiesta negli scorsi anni da parte di alcuni consiglieri comunali, verrà verosimilmente potenziata anche se non si intende procedere con degli investimenti sproporzionati.

Sedime Area Stazione FFS

Terminata la fase di progettazione, si prevede, nella fase realizzativa, di partecipare all'opera di importanza regionale, acquistando numerosi posteggi. Una prima partecipazione all'acquisto potrebbe essere prevista già nel 2013. Si tratta di un tangibile segnale del nostro Comune a voler partecipare all'importante opera di Piazza Stazione.

Diverse opere regionali

Parecchie opere di importanza regionale sono attualmente in cantiere (vedi ad esempio la futura Casa del Cinema). In tal senso abbiamo riservato un importo medio di fr. 100'000.-- annui, quale nostra possibile partecipazione finanziaria.

Opere di Pianificazione

Accanto agli sviluppi di Piazza Stazione e al sedime del Grand Hotel, il Municipio intende mettere in cantiere anche gli studi di una Zona Incontro (Piazza Stazione) e affrontare la questione pianificatoria del Lungolago.

Conclusioni

La situazione patrimoniale del Comune è considerata buona e ci permette di avanzare ipotesi di investimento in grado di dare un tangibile segno di sviluppo sul nostro territorio. Come per tutte le proposte avanzate e ipotizzate dal Municipio, gli investimenti elencati costituiscono una scelta, nella quale figurano le priorità che l'esecutivo ha voluto far emergere e che vi vengono sottoposte per discussione.

Riteniamo che quanto prospettato, tenuto conto delle proiezioni finanziarie, possa pertanto essere considerato aderente e confacente alla nostra realtà e permetterci, nel contempo, di formare le basi per uno sviluppo economicamente sostenibile del nostro Comune, mantenendo un moltiplicatore comunque attrattivo a livello regionale.

Nel corso della presentazione del Piano Finanziario avremo modo di ulteriormente approfondire e sviluppare le tematiche oggetto del presente testo d'accompagnamento.

Con la massima stima.

IL MUNICIPIO

Allegato:

Piano Finanziario 2009– 2013

Seguirà:

- rapporto ditta Interfida SA